

DELIBERAZIONE N. 13

OGGETTO: Iniziative in campo internazionale.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 15 maggio 2001)

VISTO l'art. 3 del Decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479;

VISTO l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997 n. 127;

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 5 del 18 aprile 2000 questo Consiglio ha approvato le Linee di indirizzo per il Piano dell'Istituto per gli anni 2001-2003;

VISTE le proprie Deliberazioni n. 16 del 31 luglio 2000 e n. 19 del 17 ottobre 2000;

ATTESO che l'esame del processo produttivo al 31 dicembre 2000 continua ad evidenziare situazioni di criticità sull'andamento delle prestazioni erogate in regime di convenzioni internazionali e che non risultano ancora concretizzate le azioni dirette ad allargare l'area dei regimi convenzionali ai Paesi da cui provengono flussi migratori;

CONSIDERATO altresì, che il miglioramento della qualità dei servizi rivolti ai lavoratori italiani migranti, e la ricerca di linee di intervento rivolte alla tutela ed all'inserimento dei lavoratori extracomunitari nel nostro Paese, attraverso un confronto diretto con le Istituzioni estere in ambito comunitario, costituiscono obiettivi qualificanti degli indirizzi impartiti;

PRESO ATTO delle problematiche trattate nel corso dell'incontro effettuato a margine della Conferenza di Taormina, tra la rappresentanza del CIV, Il Presidente, il Direttore Generale ed il Presidente e Direttore Generale dell'ISSA-AISS;

VISTA la relazione del Presidente del CIV che reca una informativa delle attività poste in essere nel quadro delle citate linee di indirizzo;

DELIBERA

1. La presa d'atto del documento allegato, predisposto dalla Commissione Internazionale del CIV, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di invitare gli Organi di gestione a:
 - dedicare una rinnovata attenzione ai tempi di liquidazione delle prestazioni erogate dall'Istituto in regime di convenzioni internazionali, attivando tutte le iniziative necessarie per migliorarne l'andamento, ivi compreso l'adeguamento delle strutture di coordinamento centrali e le esigenze di sostegno e di valorizzazione delle professionalità periferiche preposte a tali attività;
 - predisporre un adeguato sostegno nei confronti dell'ISSA-AISS al fine di finanziare lo studio e la predisposizione di un progetto europeo per la ricerca di intese comunitarie multilaterali nel campo dei rapporti convenzionali e delle problematiche con i lavoratori extracomunitari. Tale spesa dovrà essere prevista nell'articolazione del budget del progetto europeo che seguirà la fase di studio.

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 13 DEL 15 MAGGIO 2001

AI CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Oggetto: iniziative dell'Istituto in campo internazionale.

Il CIV ha più volte richiamato l'attenzione degli Organi di gestione sulla particolare rilevanza che assume la presenza dell'Istituto nell'ambito dei rapporti internazionali, in termini di iniziative, esperienze, visibilità e prestigio e, recentemente in occasione dell'approvazione del Piano triennale 2001/2003, ha chiesto, tra l'altro, di inserire tali tematiche tra gli obiettivi qualificanti da conseguire nel triennio.

Infatti, le crisi sociali ed economiche di Paesi geograficamente vicini contribuiscono a determinare correnti migratorie difficilmente controllabili per consistenza numerica e per aree di provenienza che influenzano il mercato del lavoro a livello europeo, e diventano variabili da analizzare e di cui tenere conto nella predisposizione di modelli previsionali per lo studio degli equilibri del sistema previdenziale.

In sintonia a tali principi, l'ISSA INITIATIVE, già nel corso del Simposio di Roma aveva lanciato vari progetti internazionali dando priorità a quelli relativi ai "livelli di copertura" e "regolamentazione dei regimi gestiti privatamente", temi discussi anche in occasione degli incontri di Helsinki e recentemente nel corso della conferenza di Taormina.

In tale occasione il Presidente, il Direttore Generale, la rappresentanza della Commissione internazionale del CIV con il Presidente ed il Segretario Generale dell'AISS-ISSA, hanno ritenuto obiettivo prioritario e qualificante la partecipazione dell'INPS a progetti mirati allo sviluppo di questi temi, inserendoli in un contesto allargato alle specificità del ruolo del nostro Paese.

In particolare, l'attenzione di tali iniziative dovrà essere orientata ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo che, per vicende geopolitiche e per la precarietà delle condizioni economiche sono in difficoltà ad affrontare, autonomamente ed efficacemente, i temi della sicurezza sociale e verso cui, o non esistono convenzioni bilaterali, oppure sono state definite da molto tempo ed in termini diversificati fra i vari Paesi europei.

Sul fronte dell'immigrazione, dovranno essere ricercate le intese per l'armonizzazione a livello comunitario delle politiche previdenziali nei confronti dei lavoratori extracomunitari attraverso lo sviluppo di contatti con i paesi da cui provengono flussi migratori, tesi a verificare i livelli di copertura dei sistemi di sicurezza sociale esistenti.

E', pertanto, indispensabile giungere al varo di un progetto di ricerca il cui obiettivo sarà quello di verificare la fattibilità di un progetto europeo - piattaforma comune di protocolli di intese convenzionali tra i Paesi della comunità per l'accesso ad una soglia di welfare - per introdurre un nuovo sistema di rapporti multilaterali nel campo delle convenzioni internazionali.

Ciò premesso, e considerando la disponibilità manifestata dal Presidente e dal Segretario Generale dell'ISSA a sviluppare, nell'ambito dei progetti prioritari già programmati, uno studio preliminare ed indispensabile per la predisposizione di un progetto europeo, si potrebbero concretamente avviare tali iniziative coinvolgendo insieme all'ISSA anche un gruppo di lavoro formato da professionalità universitarie e da studi di ricerca italiani, alla cui direzione strategica ed operativa sia preposto l'Istituto.

Tenuto, inoltre, conto delle linee di indirizzo formulate con le Delibere n. 16 del 31 luglio 2000 e n. 19 del 7 ottobre 2000, si tratta ora di interessare gli Organi di Gestione a disporre un contributo economico di sostegno all'ISSA Initiative, adeguato a supportare i costi iniziali del progetto, nella considerazione che le attività stesse, non rientrando nei compiti istituzionali dell'Associazione non possono essere finanziate con il flusso normale dei contributi associativi.

In tale occasione ed allo scopo di seguire più direttamente la linea progettuale appena delineata, si dovrebbe concretizzare la possibilità già verificata di inserire nel Comitato Direttivo dell'ISSA due componenti in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Infine, i risultati preliminari di questo studio, dopo l'esame del CIV, potrebbero essere presentati già in occasione della ventisettesima Assemblea Generale dell'ISSA a Stoccolma nel settembre del 2001.

La conclusione dei lavori preliminari dell'ISSA initiative, di cui fa parte il progetto suddetto, è prevista con la presentazione ufficiale dei risultati finali in occasione di conferenza internazionale nel 2002 ospitata dall'Ente di Sviluppo delle Risorse Umane del Canada.

Nell'ambito delle iniziative di verifica delle problematiche previdenziali dei cittadini italiani residenti all'estero e dopo la partecipazione e gli interventi effettuati nel corso della "conferenza sugli italiani nel mondo" del dicembre 2000 ed i lavori del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (C.G.I.E.) del febbraio u.s., il vice Segretario Generale della C.G.I.E., in rappresentanza dell'America Latina dott. Antonio Macrì, ha invitato una delegazione del CIV in Argentina ed in Uruguay.

In coerenza con le linee approvate nella deliberazione n. 19 del 17 ottobre 2000 che prevedevano una serie di iniziative di analisi e di contatti con gli organismi di sicurezza sociale, con le rappresentanze consolari e con gli organismi di rappresentanza delle comunità italiane all'estero, abbiamo ritenuto di aderire all'invito ed è in corso la predisposizione del programma che mi vedrà personalmente impegnato - insieme ad una delegazione formata da tre consiglieri del CIV e da una qualificata rappresentanza della tecnostruttura - nella settimana dal 27 maggio al 3 giugno per la visita nei suddetti Paesi dell'America Latina.

II PRESIDENTE

Roma 9 maggio 2001

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)